

C.S.A. Cons.Serv.Av. S.C.A R.L.

Codice fiscale 93204570720 – Partita iva 02270620731

VIALE VIRGILIO 152 - 74121 TARANTO TA

Numero R.E.A

Registro Imprese di n. 93204570720

Capitale Sociale € 1.100.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.184	2.173
4) Altri beni	5.606	8.784
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.790	10.957
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.790	10.957
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.181.183	1.120.763
1 TOTALE Clienti:	1.181.183	1.120.763
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	48.233	120.091

4-bis TOTALE Crediti tributari	48.233	120.091
4-ter) Imposte anticipate		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	19.663	16.913
4-ter TOTALE Imposte anticipate	19.663	16.913
5) Altri (circ.):		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.080.480	934.585
5 TOTALE Altri (circ.):	1.080.480	934.585
II TOTALE CREDITI VERSO:	2.329.559	2.192.352
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	990.428	947.133
3) Danaro e valori in cassa	1.745	444
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	992.173	947.577
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.321.732	3.139.929
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti		
<i>b) Altri risconti attivi</i>	7.633	7.612
2 TOTALE Ratei e risconti	7.633	7.612
D TOTALE RATEI E RISCONTI	7.633	7.612
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	3.336.155	3.158.498

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	1.100.000	1.100.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>u) Altre riserve di utili</i>	207.191	193.678

<i>v) Altre riserve di capitale</i>	7	5
VII TOTALE Altre riserve:	207.198	193.683
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	2.235	13.513
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	2.235	13.513
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.309.433	1.307.196
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obbl.simili	24.704	0
3) Altri fondi	61.500	61.500
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	86.204	61.500
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	300.669	301.057
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	17.014	12.962
7 TOTALE Debiti verso fornitori	17.014	12.962
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	46.654	62.621
12 TOTALE Debiti tributari	46.654	62.621
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.172.873	1.030.106
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	1.172.873	1.030.106
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	403.308	238.232
14 TOTALE Altri debiti	403.308	238.232
D TOTALE DEBITI	1.639.849	1.343.921
E) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti		
<i>a) Ratei passivi</i>	0	144.824
2 TOTALE Ratei e risconti	0	144.824
E TOTALE RATEI E RISCONTI	0	144.824

TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

3.336.155

3.158.498

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.745.750	3.967.899
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	97	417
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	97	417
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.745.847	3.968.316
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	11.861	7.278
7) per servizi	260.922	239.985
8) per godimento di beni di terzi	27.556	27.419
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	2.447.660	2.621.671
<i>b) oneri sociali</i>	752.202	799.265
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	183.554	187.523
9 TOTALE per il personale:	3.383.416	3.608.459
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	0	1.670
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	4.167	4.988
<i>d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>		
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	5.604	0
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	5.604	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	9.771	6.658
14) oneri diversi di gestione	5.199	1.730
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.698.725	3.891.529
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	47.122	76.787

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) Altri proventi finanziari:

<i>b) prov.finanz.da titoli(non part.)immobilizz.</i>	0	7.631
<i>c) prov.finanz.da titoli(non part.)attivo circ.</i>	0	1.922
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	17.047	15.446
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	17.047	15.446
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	17.047	24.999
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	0	5
<i>f) altri debiti</i>	63	11
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	63	16
15+16-17+17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	16.984	24.983
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>c) altri proventi straord. (non rientr. n.5)</i>	4.623	30
20 TOTALE Proventi straordinari	4.623	30
21) Oneri straordinari		
<i>d) altri oneri straordinari</i>	6.417	0
21 TOTALE Oneri straordinari	6.417	0
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(1.794)	30
A-B+C+D+E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	62.312	101.800
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	62.827	88.287
<i>c) imposte anticipate</i>	2.750	0
22 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	60.077	88.287
23) Utile (perdite) dell'esercizio	2.235	13.513

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2014

Nota Integrativa parte iniziale

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SOCIETA'

Il C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati Società Consortile a Responsabilità Limitata ha sede in Taranto, Viale Virgilio 152, presso la Cittadella delle Imprese.

Alla data di formazione del presente bilancio il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- cav. Luigi Sportelli – Presidente;
- dr. Patrick Suglia – Consigliere;
- dr.ssa Angela Patrizia Partipilo – Consigliere.

Il Collegio Sindacale risulta composto nel modo seguente:

- dr. proc. Francesco Paolo Romanelli – Presidente;
- dr. Roberto Falcone – Componente Effettivo;
- dr. Mario Tagarelli – Componente Effettivo.

POSTULATI DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31.12.2014, che si compone dello Stato patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, è stato in conformità ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, integrati con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del Codice civile.

In ossequio al principio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società sanciti dall'art. 2423 co. 2, il bilancio, pur ricorrendo i presupposti indicati nell'art. 2435-bis del Codice Civile per la redazione dello stesso nella forma abbreviata, anche nell'esercizio in corso è stato redatto in forma analitica, utilizzando gli schemi articolati di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in modo da fornire una esposizione più dettagliata delle voci di bilancio.

Nel rispetto del comma 3 del citato art. 2423, oltre alle informazioni obbligatorie prescritte dalla normativa vigente, sono state fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per illustrare l'andamento patrimoniale, finanziario e economico della Società, mentre in ossequio al successivo comma 5 si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Ai sensi, infine, del comma 5 del predetto articolo del codice civile:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro; gli eventuali differenziali generatisi dal passaggio dai saldi contabili (espressi in centesimi di euro) ai saldi di bilancio (espressi in unità di euro) sono stati iscritti extra-contabilmente nella voce A VII Altre riserve con riferimento allo Stato patrimoniale e nella sezione E) dei Proventi e Oneri Straordinari con riferimento al Conto economico;
- per la redazione della Nota integrativa non ci si è avvalsi della facoltà di redigerla in migliaia di Euro in quanto la rappresentazione dei valori in unità di Euro garantisce una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi dettati dall'art. 2423-*bis* del Codice civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza;
- il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, dando prevalenza agli aspetti sostanziali su quelli formali;
- si è osservato il principio della competenza, tenendo conto degli oneri e dei proventi che si riferiscono all'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento degli stessi;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri adottati nella valutazione delle voci del presente bilancio non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423-*ter* del Codice civile i dati di bilancio sono presentati in forma comparativa con l'esercizio precedente; negli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico non sono state indicate le voci (contraddistinte dai numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero nel periodo in corso e in quello precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti recate dagli art. 2426 e seguenti del Codice civile, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emanati dall'OIC, e sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti. I singoli criteri di valutazione adottati saranno esposti nel prosieguo della presente Nota integrativa, nelle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi e nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

I costi di manutenzione, aventi tutti natura ordinaria, sono stati addebitati integralmente al Conto economico.

In linea generale, le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e che tengono conto anche dell'usura fisica dei beni; con riferimento ai beni per i quali è ancora in corso la procedura di ammortamento, tali tassi coincidono con le aliquote ordinarie

previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992). Nell'esercizio non vi è stata alcuna acquisizione di cespiti, per cui non ci sono quote di ammortamento ridotte forfaitariamente alla metà.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

attrezzature ind.li e comm.li

- attrezzature varie 15,00%

altri beni

- arredamento Da 12,00% a 15,00%

- macchine d'ufficio Da 12,00% a 20,00%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In ossequio al dettato dell'art. 2427 comma 1 punto 2), nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente a ciascuna classe di immobilizzazione materiale. Come già precisato, nel corso dell'esercizio non ci sono state acquisizioni di nuovi cespiti.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.400	98.249	122.649
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.227	89.465	111.692
Valore di bilancio	2.173	8.784	10.957
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	989	3.178	4.167
Totale variazioni	(989)	(3.178)	(4.167)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	98.249	98.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	92.643	92.643
Valore di bilancio	1.184	5.606	6.790

Attivo circolante

In ossequio al dettato dell'art. 2427 comma 1 punto 4) del Codice Civile, nei prospetti che seguono sono riportati i movimenti intervenuti nella consistenza delle voci dell'attivo circolante.

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale, rettificato dalla prudenziale iscrizione di un fondo svalutazione.

Nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.120.763	60.420	1.181.183
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	120.091	(71.858)	48.233
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	16.913	2.750	19.663
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	954.651	125.829	1.080.480
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.212.418	117.141	2.329.559

Con riferimento ai crediti precedentemente esposti, di seguito si riporta il dettaglio di ogni singola voce:

C II 01 a - CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Differenza
Crediti v/clienti per fatture già contabilizzate al 31/12	1.486.057,21	1.234.672,02	251.385,19
- Note credito da emettere per prestazioni già fatturate	-56.581,31	0,00	-56.581,31
- Note credito da emettere per conguaglio ai fini dell'applicazione dell'art. 10 co. 2 DPR 633/1972	-234.080,00	-105.300,00	-128.780,00
- Fondo svalutazione crediti	-14.213,00	-8.608,66	-5.604,34
Totale	1.181.182,90	1.120.763,36	60.419,54

Le note credito da emettere "per conguaglio" sono l'effetto contabile della decisione di operare una riduzione temporanea dei corrispettivi sino al valore dei costi effettivamente sostenuti, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972, ovvero della esenzione dell'Iva sui servizi forniti dai consorzi e dalle società consortili ai consorziati ed ai soci, si precisa che per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 l'apparato amministrativo della Società ha proceduto ad una accurata verifica seguendo le direttive impartite dall'Agenzia delle Entrate con la nota consulenza giuridica fornita in data 05/01/2012. Anche per l'esercizio appena concluso la verifica del rispetto dei requisiti richiesti dalla legge è stata effettuata "per teste", ovvero con riferimento al singolo socio committente.

Laddove sia stata riscontrata una differenza positiva tra corrispettivo richiesto per le prestazioni erogate al singolo socio ed i costi diretti e generali riferibili alle stesse, si è proceduto ad una riduzione del corrispettivo da cui discende un conguaglio a credito per il socio.

Il dettaglio degli importi a credito dei Soci a seguito della riduzione temporanea

delle tariffe è riportato nella seguente **tabella**:

<i>Socio</i>	<i>Importo da stornare</i>
Camera di commercio di Bari	128.180,00
Camera di commercio di Lecce	28.300,00
Camera di commercio di Taranto	5.910,00
Camera di commercio di Potenza	68.940,00
Camera di commercio di Crotone	2.290,00
Camera di commercio di Matera	460,00
Totale	234.080,00

Si segnala altresì che il fondo svalutazione crediti ha subito un incremento a seguito dell'accantonamento prudenziale di una quota non superiore allo 0,50% dei crediti verso clienti.

C II 04/bis a - CREDITI TRIBUTARI

La voce C II 4-bis) "Crediti tributari" accoglie i seguenti crediti:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Differenza</i>
Crediti per Istanza di rimborso Ires da Irap presentata ai sensi dell'art. 6, D.L. 185/2008	-	3.441,00	-3.441,00
Crediti per Istanza di rimborso Ires da Irap presentata ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, D.L. 201/2011	24.174,00	95.447,00	-71.273,00
Crediti per Irap (acconti versati superiori al debito dell'esercizio)	20.323,93	18.256,00	2.067,93
Crediti per Ires (acconti versati superiori al debito dell'esercizio)	3.668,63	-	3.668,63
Crediti per Iva	-	2.205,00	-2.205,00
Crediti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	66,39	742,17	-675,78
Totale	48.232,95	120.091,17	-71.858,22

Con riferimento alla prima voce, si rammenta che nel corso del 2009 la Società ha presentato all'Amministrazione Finanziaria istanza di rimborso ai sensi dell'art. 6 del D.L. 29/11/2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28/01/2009 n. 2, che hanno introdotto la deducibilità dall'Ires di una quota di Irap. L'istanza è stata prodotta per le annualità e per gli importi riportati nella tabella seguente:

<i>Periodo di imposta di riferimento</i>	<i>Importo chiesto a rimborso</i>
01/01/2007-31/12/2007	20.664,00
01/01/2008-31/12/2008	14.015,00
01/01/2009-31/12/2009	18.989,00
01/01/2010-31/12/2010	17.605,00
01/01/2011-31/12/2011	24.174,00
Totale	95.447,00

A partire dal periodo di imposta in corso al 31/12/2008 la deduzione è entrata a regime, quindi viene operata direttamente nella dichiarazione dei redditi.

In ossequio a quanto consigliato dalla prevalente dottrina e dalla stampa specializzata, e nel rispetto del principio della prudenza in bilancio fu iscritto non l'intero importo chiesto a

rimborso, ma solo il credito relativo alle annualità 2004 e 2005, in quanto si prevedeva che la liquidazione delle istanze dovesse avvenire a partire dalle annualità più datate, con la conseguenza che gli importi relativi al 2004 e al 2005 (ammontare totale del credito Euro 3.441,00) sarebbero state presumibilmente rimborsate integralmente, mentre per gli esercizi successivi si ritiene prudente attendere l'esito delle liquidazioni prima di iscrivere in bilancio il relativo credito. Nel corso del mese di novembre 2014 l'Agenzia delle Entrate ha provveduto ad erogare il rimborso integrale derivante dall'istanza, per cui il credito è stato completamente azzerato, mentre la differenza, relativa alle annualità 2006 e 2007, è stata iscritta nella sezione E) 20) "Altri proventi straordinari" del Conto economico.

Con riferimento alla seconda voce, si rammenta che in data 12/02/2013 la Società ha presentato all'Amministrazione Finanziaria istanza di rimborso ai sensi dell'art. 1, comma 4-quater del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, che ha introdotto la deducibilità dall'imponibile Ires della quota di Irap riferibile alle spese sostenute per il personale dipendente ed assimilato.

L'istanza è stata prodotta per le annualità e per gli importi riportati nella tabella seguente:

<i>Periodo di imposta di riferimento</i>	<i>Importo chiesto a rimborso</i>
01/01/2007-31/12/2007	20.664,00
01/01/2008-31/12/2008	14.015,00
01/01/2009-31/12/2009	18.989,00
01/01/2010-31/12/2010	17.605,00
01/01/2011-31/12/2011	24.174,00
<i>Totale</i>	<i>95.447,00</i>

In ossequio a quanto consigliato dalla prevalente dottrina e dalla stampa specializzata, il credito derivante dall'istanza di rimborso è stato iscritto, nel rispetto del principio di competenza, nel bilancio chiuso al 31/12/2012. Nel corso del mese di dicembre 2014 l'Agenzia delle Entrate ha proceduto al rimborso dei crediti relativi alle annualità dal 2007 al 2010 (per un totale Euro 71.273,00); resta iscritto in bilancio il solo credito relativo all'anno 2011.

Si rammenta che a partire dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta 2012 tale deduzione è entrata a regime.

C II 04/ter a – IMPOSTE ANTICIPATE

<i>Descrizione</i>	<i>Data</i>	<i>Ires</i>
Iscrizione credito per accantonamento al fondo spese future (deducibilità ai fini Ires rinviata all'utilizzo)	31/12/2011	5.638,00
Iscrizione credito per accantonamento al fondo spese future (deducibilità ai fini Ires rinviata all'utilizzo)	31/12/2012	11.275,00
Iscrizione credito per accantonamenti al fondo quiescenza (deducibilità ai fini Ires rinviata alla liquidazione dello stesso)	31/12/2014	2.750,00
<i>Saldo al 31/12/14</i>		<i>19.663,00</i>

Nel prospetto che precede è riportato il dettaglio dei crediti in relazione al periodo ed alla causa di formazione.

Si rammenta che al 31/12/2011 è stato istituito un Fondo spese future nel quale sono state accantonate le somme da destinare ad iniziative promozionali congiunte con l'Istituto Tesoriere Banca di Taranto relativamente all'annualità 2011, collegate alla erogazione di un contributo di pari importo da parte della banca. Il fondo è stato incrementato nel 2012

per le somme da destinare alle medesime iniziative relative al 2012 ed al 2010 in quanto si ritiene che, nel rispetto della convenzione stipulata il 23 ottobre 2009, il predetto istituto di credito debba riconoscere alla Società le quote relative all'intero triennio; tali spese che si collegano al contributo, ovvero destinate alle citate iniziative promozionali, sono state prudenzialmente accantonate in un fondo spese future in quanto le relative attività, sebbene già individuate, non sono state ancora poste in essere. L'accantonamento al fondo spese future rappresenta quindi una posta temporaneamente indeducibile ai fini Ires, che sarà dedotta nel momento in cui vi sarà la reale manifestazione finanziaria della spesa e che nei bilanci precedenti ha dato luogo alla iscrizione di imposte anticipate. Al termine del 2014 è stato istituito un fondo per l'accantonamento del trattamento di fine mandato all'organo amministrativo. Tale accantonamento sarà deducibile secondo il "principio di cassa", ovvero nel momento in cui gli importi saranno corrisposti.

La voce C II 5) "Altri crediti dell'attivo circolante" è così costituita:

<i>Descrizione credito</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Differenza</i>
Crediti v/Inps per fiscalizzazione oneri sociali	14.394,59	14.394,59	-
Crediti v/Inail per somme anticipate ai dipendenti	3.776,72	3.740,57	36,15
Crediti v/Inail per autoliquidazione contributi	813,87	4.975,44	- 4.161,57
Crediti v/Inps per Fondo tesoreria TFR	1.018.094,22	867.398,98	150.695,24
Crediti per recupero premi 2010	2.350,50	3.003,42	- 652,92
Crediti v/Banca di Taranto per contributo anno 2012	41.000,00	41.000,00	-
Altri crediti diversi	50,00	71,66	- 21,66
<i>Totale</i>	<i>1.080.479,90</i>	<i>934.584,66</i>	<i>145.895,24</i>

Come già precisato nei bilanci precedenti, i Crediti v/Inps per fiscalizzazione oneri sociali si riferiscono al riconoscimento, da parte dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, comunicatoci con nota ricevuta il 12 febbraio 2010, della fiscalizzazione degli oneri contributivi per assunzione di soggetti disabili ai sensi della legge n. 68/1999, art. 13. Per il beneficio, riconosciuto per il periodo dall'01/01/2007 al 31/12/2007, l'Inps non ha ancora provveduto alla liquidazione delle somme.

I crediti verso Inail si riferiscono per Euro 3.776,72 a somme anticipate ai lavoratori dipendenti in occasione di infortuni e ad altre piccole differenze a credito determinatesi in occasione delle precedenti autoliquidazioni che saranno rimborsate o compensate con i debiti nei confronti dell'Istituto e per Euro 813,47 al credito derivante dalla autoliquidazione dei contributi dovuti per il 2014.

Come già precisato nelle note integrative ai precedenti bilanci, i Crediti v/Inps Fondo tesoreria TFR dipendenti accolgono il credito maturato nei confronti del Fondo tesoreria presso l'Inps per effetto dei versamenti mensili dell'indennità di fine rapporto del personale dipendente effettuati in applicazione della legge 296/2006.

La voce Crediti per recupero premi 2010 è costituita dal residuo credito vantato dalla Società nei confronti di quei dipendenti per i quali i premi riconosciuti nel 2011 sono stati inferiori a quelli recuperati con riferimento al 2010, ai sensi della delibera adottata dall'Assemblea dei Soci in data 11 ottobre 2011.

La voce Crediti v/Banca di Taranto per contributo annuale riporta il credito verso l'ex Istituto tesoriere scaturente dalla convenzione stipulata con lo stesso il 23 ottobre 2009, già citata nella precedente sezione della presente nota integrativa dedicata al dettaglio dei crediti per imposte anticipate.

Negli Altri crediti diversi sono riportati crediti minori.

Attivo circolante: Variazioni disponibilità liquide*Variazioni delle disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro presunto valore di realizzo, coincidente con il valore nominale.

Il saldo della voce CIV 1) "Depositi bancari e postali" si riferisce esclusivamente al rapporto di conto corrente intrattenuto con la la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – Istituto tesoriere – che al 31/12/2014 esponeva un saldo di Euro 990.428,11.

La voce C IV 3) "Denaro e valori in cassa" evidenzia le variazioni e il saldo finale delle disponibilità di cassa, utilizzate per il pagamento delle piccole spese di esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	947.133	43.295	990.428
Denaro e altri valori in cassa	444	1.301	1.745
Totale disponibilita' liquide	947.577	44.596	992.173

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico. In particolare i risconti attivi costituiscono quote di costi che, sebbene abbiano avuto la propria manifestazione finanziaria nel corso del 2014, sono di competenza del successivo esercizio.

I risconti attivi sono stati determinati sui costi assicurativi, sui canoni di assistenza software e su altri oneri minori.

Il prospetto che segue illustra le variazioni intervenute nella voce rispetto al dato riportato nel precedente bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	7.612	21	7.633
Totale ratei e risconti attivi	7.612	21	7.633

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

In ossequio al dettato dell'art. 2427 comma 1 punto 4) del Codice Civile, nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto e del passivo.

Patrimonio netto

In particolare, nei prospetti che seguono si riportano le variazioni intervenute nelle poste del patrimonio netto, nonché le informazioni relative alla loro origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità ed eventuale utilizzazione nei precedenti esercizi.

Variazioni nelle voci di patrimonio nettoVariazioni voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.100.000	-	-		1.100.000
Varie altre riserve	193.683	13.515	-		207.198
Totale altre riserve	193.683	13.515	-		207.198
Utile (perdita) dell'esercizio	13.513	-	13.513	2.235	2.235
Totale patrimonio netto	1.307.196	13.515	13.513	2.235	1.309.433

Dettaglio varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	RISERVE DI UTILI	207.191
	RISERVA PER ARROT. UNITA' EURO	7
Totale		207.198

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.100.000	CAPITALE SOCIALE		-
Altre riserve				
Varie altre riserve	207.198	RISERVE DA ACCANTONAMENTO UTILI	A-B	207.198
Totale altre riserve	207.198			207.198
Totale	1.307.198			207.198
Quota non distribuibile				207.198

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	RISERVE STATUTARIE	207.191	DA ACCANTONAMENTO DI UTILI	A-B	207.191
	RISERVA ARROT. UNITA' DI EURO	7	DA ACCANTONAMENTO DI UTILI	A-B	7
Totale		207.198			

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati istituiti a fronte di oneri e debiti di natura determinata e di esistenza già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali è indeterminata la data in cui avranno reale manifestazione. Lo stanziamento riflette la migliore stima possibile in considerazione degli elementi a disposizione.

Il prospetto che segue mette in evidenza le variazioni intervenute in tali fondi nel corso del 2014, e in particolare:

- nell'esercizio appena concluso è stato istituito il fondo per T.F.M. (trattamento di fine mandato) a favore dell'organo amministrativo; l'accantonamento è stato effettuato nel rispetto delle vigenti disposizioni e di quanto stabilito dall'Assemblea ordinaria dei soci;
- il fondo per rischi e spese future non ha subito movimentazioni nel corso del 2014. In merito ai motivi che hanno determinato, nei precedenti esercizi, l'iscrizione dello stesso ci si è ampiamente espressi nelle precedenti sezioni della presente nota integrativa.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	61.500	61.500
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	24.704	-	24.704
Valore di fine esercizio	24.704	61.500	86.204

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il prospetto che segue ne illustra le movimentazioni intervenute nel 2014.

In particolare:

- la riduzione si riferisce a quote liquidate per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito delle dimissioni rassegnate da un dipendente della sede di Bari;
- l'incremento si riferisce invece all'accantonamento, a fine esercizio, del solo valore della rivalutazione del fondo già accantonato e presente in azienda in quanto, come già esposto nelle note integrative ai precedenti bilanci, per effetto delle modifiche alla disciplina apportate dalla legge 296/2006, il trattamento di fine rapporto dei dipendenti confluisce mensilmente nei fondi di previdenza complementare o nel fondo gestito dall'Inps.

La somma algebrica delle citate variazioni comporta in termini complessivi un decremento del fondo iscritto in bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	301.057
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.930
Utilizzo nell'esercizio	4.318
Totale variazioni	(388)
Valore di fine esercizio	300.669

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nelle diverse categorie di debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	12.962	4.052	17.014
Debiti tributari	62.621	(15.967)	46.654
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.050.172	122.701	1.172.873
Altri debiti	238.232	165.076	403.308
Totale debiti	1.363.987	275.862	1.639.849

In bilancio non risultano iscritti debiti con esigibilità superiore a 5 anni.

Il valore della voce D 07 a) "Debiti verso fornitori" presenta il seguente dettaglio:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti v/fornitori per fatture già contabilizzate al 31/12	1.156,00
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	16.067,89
- Note credito da ricevere	- 210,00
Totale	17.013,89

I debiti tributari di cui alla voce C 12 a) accolgono unicamente le ritenute operate nei confronti dei dipendenti, degli organi statutari e dei lavoratori autonomi, ed in particolare:

<i>Descrizione</i>	
Ritenute lavoro dipendente per Irpef e addizionali	37.332,78
Ritenute collaboratori	3.794,58
Ritenute lavoratori autonomi	3.467,96
Debiti v/Tesoreria dello Stato per trattenute agli Organi Statutari in applicazione del D.L. 78/2010	2.058,34
Totale	46.653,66

Il saldo della voce D 13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" risulta composto nel modo seguente:

<i>Descrizione debito</i>	<i>Importo</i>
Inps c/contributi sociali lavoro dipendente	121.939,81
Inps c/contributi sociali collaboratori	825,00
Inps c/contributo solidarietà	131,58
Debiti v/Fondo Est e fondi previdenza quadri/dirigenti	5.570,75
Debiti v/fondi previdenza complementare	5.091,05
Fondo tesoreria TFR dipendenti	1.039.314,83
Totale	1.172.873,02

Il fondo tesoreria TFR, che costituisce ben l'88,61% del totale della voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", è un Fondo gestito dall'Inps per conto dello Stato nel quale confluiscono le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007 a favore dei dipendenti che non hanno scelto di destinare tale indennità a fondi di previdenza complementare.

La voce D 14) a) "Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo" è così costituita:

<i>Descrizione debito</i>	<i>Importo</i>
Debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute	23.443,91
Debiti v/dipendenti per mensilità aggiuntive	122.758,60
Debiti v/Soci per gli importi relativi alla premialità 2010	222.950,00
Debiti per canoni locazione uffici	21.699,73
Debiti per trattenute su stipendi	4.149,00
Debiti per ritenute sindacali	5.066,93
Altri debiti minori	239,43

Totale

400.307,60

Si segnala che la voce "altri debiti" ha fatto registrare un notevole incremento rispetto al precedente esercizio in quanto nel presente bilancio si è ritenuto opportuno, in ossequio a quanto disposto dal documento OIC n. 19, iscrivere in questa voce i debiti nei confronti dei dipendenti per le quote di mensilità aggiuntive e di ferie già maturate ma ancora non erogate. Tale importo compariva fino al precedente bilancio tra i ratei passivi.

Con riferimento alla voce relativa ai Debiti verso Soci, si ribadisce, come più volte precisato, che nel 2011 è stato disposto il recupero dei premi erogati nel 2010. L'importo dei debiti verso i Soci non è esposto con segno negativo tra i crediti verso clienti in quanto lo stesso deriva dalle decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci e non è quindi direttamente ricollegabile ai rapporti commerciali intrattenuti con i Soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi vengono iscritti in ossequio al principio della competenza economica e temporale. Nel presente bilancio, come risulta dal prospetto seguente, non risulta iscritto alcun valore a tale titolo in quanto, come precisato al punto precedente, le competenze maturate dai dipendenti sono state iscritte tra gli "Altri debiti".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	144.824	(144.824)	-
Totale ratei e risconti passivi	144.824	(144.824)	-

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	SETTORE INFORMATICO	2.901.490

	SETTORE FACILITY MANAGEMENT	844.260
Totale		3.745.750

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel prospetto che segue, in ossequio alle prescrizioni contenute nel punto 12) dell'art. 2427 comma 1 del codice civile si riporta il dettaglio degli oneri finanziari in base all'origine:

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	63
Totale	63

Proventi e oneri straordinari

Ai sensi di quanto prescritto all'art. 2427 comma 1 punto 13) nel prospetto che segue sono dettagliate le componenti della gestione straordinaria:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014
Sopravvenienze attive non tassabili (da rimborso Ires)	4.623
Sopravvenienze passive per costi compet.esercizi prec.	- 6.415
Oneri straordinari per arrotondamento poste di bilancio	- 2
Totale	- 1.794

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte stanziare nel presente bilancio sono state determinate applicando le aliquote e le disposizioni vigenti. Nell'esercizio appena concluso si sono altresì determinate differenze temporanee tra risultato di bilancio ed imponibile fiscale sicché si è proceduto alla rilevazione di imposte differite attive.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	10.000
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(16.913)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.750)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(19.663)

Dettaglio differenze temporanee imponibili

	Descrizione	Importo
	ACCANTONAMENTO	10.000
	TFM QUOTA 2014	
Totale		10.000

Nel prospetto che segue è riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale effettivo ai fini Ires:

RISULTATO DA BILANCIO PRIMA DELLE IMPOSTE	62.312	
ONERE FISCALE TEORICO		17.136
<i>VARIAZIONI IN AUMENTO DELL'IMPONIBILE</i>		
COSTI AUTOVETTURE - 80% INDEDUCIBILE	4.888	
COSTI DI COMPETENZA ESERCIZI PRECEDENTI	17.704	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE INDEDUCIBILI	6.415	
<i>Totale variazioni in aumento</i>		29.007
<i>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DELL'IMPONIBILE</i>		
IRAP SUL COSTO DEL LAVORO PAGATA NEL 2014	-40.123	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON TASSABILI	-4.623	
<i>Totale variazioni in diminuzione</i>		-44.746
IMPONIBILE FISCALE DA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	46.573	
ONERE FISCALE DA DICHIARAZIONE DEI REDDITI		12.808
<i>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DELL'IMPONIBILE PER DIFFERENZE DA ESERCIZI PRECEDENTI</i>		
<i>Totale variazioni in diminuzione per differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		0
IMPONIBILE FISCALE CORRENTE	46.573	
ONERE FISCALE CORRENTE		12.808
<i>DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI</i>		

ACCANTONAMENTI DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	10.000	
<i>Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>		10.000
IMPOSTE ANTICIPATE		2.750
IMPONIBILE FISCALE EFFETTIVO		56.573
ONERE FISCALE EFFETTIVO		15.558

Nel prospetto che segue è riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale effettivo ai fini Irap:

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.745.750
ALTRI RICAVI E PROVENTI	97

TOTALE COMPONENTI POSITIVI 3.745.847

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSS., CONS., MERCI	11.861
COSTI PER SERVIZI	260.922
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	27.556
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.167
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.198

TOTALE COMPONENTI NEGATIVI 309.704

VARIAZIONI IN AUMENTO

COSTI COLL.OCC. E CO.CO.CO	95.806
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	3.000

TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO 98.806

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE -

VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA 3.534.949

SUDDIVISIONE TERRITORIALE

	<i>coefficiente di riparto</i>	<i>imponibile territoriale</i>	<i>aliquota</i>	<i>onere fiscale teorico</i>
- DI CUI PUGLIA	86,04	3.041.470	4,82	146.599
- DI CUI BASILICATA	11,29	399.096	3,90	15.565
- DI CUI CALABRIA	2,67	94.383	4,82	4.549
TOTALE ONERE FISCALE TEORICO IRAP				166.713

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA

VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	3.534.949
DEDUZIONI ART. 11 COMMA 1 LETT. A) 446	-2.532.634

VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA 1.002.315

SUDDIVISIONE TERRITORIALE

	<i>coefficiente di riparto</i>	<i>imponibile territoriale</i>	<i>aliquota</i>	<i>onere fiscale teorico</i>
- DI CUI PUGLIA	86,04	862.392	4,82	41.567
- DI CUI BASILICATA	11,29	113.161	3,90	4.413
- DI CUI CALABRIA	2,67	26.762	4,82	1.290
TOTALE IRAP CORRENTE				47.270

EFFETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DA ANNI PRECEDENTI

VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	1.002.315
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	0
<i>VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA</i>	<i>1.002.315</i>
<i>SUDDIVISIONE TERRITORIALE</i>	

	coefficiente di riparto	imponibile territoriale	aliquota	onere fiscale teorico
- DI CUI PUGLIA	86,04	862.392	4,82	41.567
- DI CUI BASILICATA	11,29	113.161	3,90	4.413
- DI CUI CALABRIA	2,67	26.762	4,82	1.290
TOTALE ONERE FISCALE EFFETTIVO IRAP				47.270

Per maggiore chiarezza nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle agevolazioni riconosciute ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 446/1997, con evidenza del risparmio di imposta (applicando l'aliquota media che per il 2014 è stata pari al 4,716082%:

Deduzioni ex art. 11 D.Lgs. 446/1997	Deduzione	Aliquota media	Risparmio Irap
Assicurazioni obbligatorie	20.142	4,716082	950
Spese per apprendisti e disabili	204.405	4,716082	9.640
Deduzioni forfetarie (cuneo fiscale)	1.719.188	4,716082	81.078
Deduzioni contributive (cuneo fiscale)	678.711	4,716082	32.009
Totale eccedenze (cuneo fiscale)	-89.812	4,716082	-4.236
Totale	2.532.634		119.540

Si segnala, come già precisato nei precedenti bilanci, che il risparmio di imposta derivante dalla applicazione della riduzione del cuneo fiscale ed in particolare delle deduzioni forfetarie è soggetto alle regole in materia di "de minimis" di cui al Regolamento CE n. 1998/2006. Come negli anni precedenti, anche per il 2014 si è proceduto alla verifica del limite di utilizzo nel rispetto della predetta regola, rilevando che l'utilizzo di tutte le deduzioni forfetarie spettanti in relazione alla totalità dei dipendenti (pari complessivamente a Euro 2.069.188) avrebbe comportato il superamento della prevista soglia di Euro 200.000 su base triennale. La Società ha quindi rinunciato all'utilizzo delle citate deduzioni per un valore di circa 350.000 Euro, riconducendo quindi il beneficio goduto ad un importo tale da garantire il rispetto della regola di cui al Regolamento CE n. 1998/2006.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 comma 1 n. 15) del Codice civile nel prospetto seguente si riporta la consistenza media dei dipendenti per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, ripartita per categoria e calcolata in termini di unità di lavoro giornaliero (ovvero rapportando all'unità i rapporti part-time e i rapporti di durata inferiore all'anno):

Qualifica	Apprendisti	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero Medio	0	21,25	88,14	3	0	112,39

Per maggiore chiarezza, nella tabella che segue si riporta invece il numero dei dipendenti all'inizio ed alla fine dell'esercizio, distinto per categoria, evidenziando le movimentazioni intervenute nell'anno:

Qualifica	N. dipendenti al 31/12/2013	Variazioni 2014	N. dipendenti al 31/12/2014
-----------	-----------------------------	-----------------	-----------------------------

Apprendisti	0	0	0
Operai	22	0	22
Impiegati	104	-2	102
Quadri	3	0	3
Dirigenti	0	0	0
	129	-2	127

La tabella che precede evidenzia che al 31/12/2014 il Consorzio ha in carico n. 127 dipendenti e che nel corso del 2014 sono intervenute le dimissioni di due unità di lavoro (in particolare nel mese di febbraio si è dimesso un dipendente della sede di Bari e nel mese di dicembre si è dimessa una dipendente della sede di Lecce).

Compensi amministratori e sindaci

Di seguito si riportano gli importi dei compensi lordi corrisposti all'organo amministrativo e all'organo di controllo, come prescritto dall'art. 2427 comma 1 punto 16):

	Valore
Compensi a amministratori	50.000
Compensi a sindaci	26.919
Totale compensi a amministratori e sindaci	76.919

Nota Integrativa parte finale

RISPETTO DEI REQUISITI PER L'ESENZIONE IVA

Come evidenziato nella sezione della presente nota integrativa relativa ai crediti v/clienti, la Società ha proceduto alla verifica del requisito oggettivo previsto dall'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972, ovvero della circostanza che i corrispettivi percepiti per le prestazioni di servizi siano non superiori ai costi sostenuti per le stesse, con riferimento al singolo socio committente, conformemente alle linee dettate dalla seguito della consulenza giuridica fornita dall'Agenzia delle Entrate alla Unioncamere con documento del 5 gennaio 2012,.

L'osservanza del predetto vincolo è rafforzata dal risultato complessivo della gestione caratteristica, che ha fatto registrare una perdita di Euro 8.258,84. Sommando a tale risultato l'utile conseguito con la gestione extra-caratteristica, pari ad Euro 10.521,30, si ottiene l'utile netto da bilancio pari complessivamente ad Euro 2.235,46.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il presente bilancio di esercizio chiude con un utile di esercizio pari a Euro 2.235,46 che, conformemente alle finalità del Consorzio, Vi proponiamo di destinare a Riserve di Utili Anni Precedenti.

Il Presidente del C.d.A.
Cav. Luigi Sportelli

Dichiarazione di conformità

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto cav. Luigi Sportelli, in qualità di Legale Rappresentante della Società, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 Dpr 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.
Cav. Luigi Sportelli